

Foglio informativo

Reclami ai sensi del Racial Discrimination Act

Che cos'è il Racial Discrimination Act?

Il *Racial Discrimination Act 1975* (Cth) (il RDA) rende illegale il trattamento iniquo dovuto a razza, colore, discendenza, origine etnica o nazionale o stato di immigrato.

Inoltre rende illegale l'odio razziale.

Quando può essere usata questa legge?

Potete usare il RDA per ottenere un trattamento equo in molti settori della vita pubblica:

- **Impiego:** ottenere un lavoro, termini e condizioni di un impiego, formazione, promozione, licenziamento.
- **Istruzione:** iscrizione o studio presso scuole, college o università pubbliche o private.
- **Alloggio:** affitto o acquisto di una casa o appartamento.
- **Ottenimento o utilizzo di servizi:** ad esempio banche e assicurazioni, servizi forniti da dipartimenti governativi, servizi di trasporto o telecomunicazioni, servizi professionali come quelli offerti da avvocati, medici o liberi professionisti, servizi forniti da ristoranti, negozi o locali di intrattenimento.
- **Accesso a spazi pubblici:** ad esempio parchi, uffici governativi, ristoranti, hotel o centri commerciali.

Che cos'è la discriminazione razziale?

La discriminazione razziale avviene quando una persona viene trattata meno favorevolmente di un'altra persona in una simile situazione a causa della sua razza, colore, discendenza, origine etnica o nazionale o stato di immigrato. Ad esempio è una 'discriminazione diretta' se un agente immobiliare rifiuta di affittare un'abitazione a una persona perché appartiene a una determinata razza o ha un particolare colore della pelle.

La discriminazione razziale avviene anche quando esiste una regola o politica identica per tutti ma che ha un effetto iniquo su persone di una determinata razza o ha un particolare colore della pelle. Questa viene definita 'discriminazione indiretta'. Ad esempio, potrebbe essere una discriminazione indiretta se un'azienda richiede che i dipendenti non indossino cappelli o altri copricapi sul lavoro, poiché questo molto probabilmente avrà un effetto ingiusto su persone di determinate origini razziali/etniche.

Che cos'è l'odio razziale?

È illegale fare qualcosa in pubblico basato sulla razza, il colore, l'origine etnica o nazionale di una persona o di un gruppo di persone che ha la capacità di **offendere, insultare, umiliare o intimidire**.

Alcuni esempi di odio razziale possono includere quanto segue, se basato sulla razza:

- materiale offensivo su internet, inclusi forum, blog, siti di social networking e siti di condivisione di video
- commenti o immagini offensivi in pubblicazioni come quotidiani, riviste, opuscoli o volantini
- discorsi offensivi in un raduno pubblico
- commenti offensivi in luoghi pubblici, come negozi, luoghi di lavoro, parchi, trasporti pubblici o scuole
- commenti offensivi durante manifestazioni sportive da parte di giocatori, spettatori, allenatori o ufficiali.

Quando un comportamento offensivo basato sulla razza non è illegale?

Il RDA punta a bilanciare il diritto alla libera comunicazione ('libertà di parola') con il diritto a vivere privi dell'odio razziale. Il RDA indica che quanto segue non è illegale se **"avviene ragionevolmente e in buona fede"** in:

- **un'opera o performance artistica:** ad esempio, uno spettacolo teatrale in cui un personaggio esprime atteggiamenti razzialmente offensivi.
- **una dichiarazione, pubblicazione, discussione o un dibattito effettuati per scopi genuinamente accademici o scientifici:** ad esempio discutere e dibattere politiche pubbliche come l'immigrazione, il multiculturalismo o misure speciali per particolari gruppi.
- **una relazione equa ed accurata su una questione di interesse pubblico:** ad esempio, un resoconto equo in un quotidiano relativo a una condotta offensiva dal punto di vista razziale.
- **un commento equo**, se il commento è un'espressione di una credenza genuina di una persona.

Cosa posso fare se subisco una discriminazione o un atto di odio razziale?

Potreste voler affrontare l'argomento direttamente con la persona o le persone coinvolte.

Se questo non porta a una risoluzione o non vi sentite a vostro agio a farlo, potete sporgere reclamo presso la Commissione australiana sui diritti umani. Potete anche sporgere reclamo tramite un avvocato, un patrocinante o un sindacato.

Sporgere reclamo alla Commissione non comporta alcun costo.

Il reclamo deve essere per iscritto. La Commissione dispone di un modulo di reclamo che potete compilare e inviare per posta o fax oppure potete presentare un reclamo online sul nostro sito web. Se non siete in grado di mettere per iscritto il vostro reclamo, possiamo aiutarvi a farlo.

Affinché il vostro reclamo sia valido, deve essere ragionevolmente discutibile che gli eventi per i quali sporgete reclamo costituiscano una discriminazione illegale e dovrete fornire dettagli a sufficienza relativi alle vostre accuse, fra cui ciò che è successo, quando e dove è successo e chi era coinvolto.

Un reclamo può essere sporto in qualsiasi lingua. Se necessitate di un interprete o traduttore possiamo organizzarne uno a nome vostro.

Dove posso ottenere ulteriori informazioni?

Dettagli di contatto della Commissione australiana sui diritti umani:

Telefono

Servizio informativo nazionale: 1300 656 419 o (02) 9284 9888

TTY: 1800 620 241 (numero gratuito)

Fax: (02) 9284 9611

Indirizzo postale

GPO Box 5218
Sydney NSW 2001

Online

Email: infoservice@humanrights.gov.au

Sito Web: www.humanrights.gov.au

Potete sporgere un reclamo online

www.humanrights.gov.au/complaints_information/online_form/index.html.

Se siete non udenti o avete deficit di udito potete contattarci tramite il TTY al 1800 620 241. Se necessitate di un interprete Auslan possiamo organizzarne uno.

Se siete non vedenti o avete deficit visivi possiamo fornire informazioni in formati alternativi su richiesta.

Altri punti di contatto per i reclami contro l'odio razziale

Se siete preoccupati relativamente a storie nei media, trasmissioni o contenuti online offensivi, potete sporgere reclamo presso l'Autorità australiana sulle comunicazioni e i media (ACMA); al Consiglio degli standard pubblicitari per le pubblicità o al Consiglio australiano della stampa per le storie sui quotidiani. Potete anche sporgere reclamo all'Editore o al Direttore di un'organizzazione dei media.

Se siete preoccupati relativamente al comportamento offensivo dei vicini, potete rivolgervi a un Centro di giustizia della comunità per avere aiuto nel risolvere il problema oppure al Ministero per l'abitazione se vivete nelle case popolari.

Se siete minacciati di violenza o se venite attaccati violentemente rivolgetevi alla polizia.

Consulenza legale generica

Se state pensando di sporgere reclamo, potreste voler ottenere una consulenza legale o contattare il vostro sindacato. I servizi legali della comunità possono fornire consulenze gratuite sulla discriminazione e le molestie. I dettagli di contatto per il vostro centro legale comunitario più vicino si trovano su www.naalc.org.au/directory.

Esclusione di responsabilità: Le informazioni della presente scheda sono esclusivamente a titolo di guida. Non sostituiscono una consulenza legale.